



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE
"NICOLA DA GUARDIAGRELE"

Via G. Farina 1 – 66016 GUARDIAGRELE (CH)
Tel. Segreteria 0871/82232 - Fax 0871271201
e-mail: chmm062004@istruzione.it - PEC: chmm062004@pec.istruzione.it
web: www.omnicompensivoguardiagrele.it



Distretto Scolastico n. 9 - Cod. Fiscale 80003660695
LICEO SCIENTIFICO, Via Grele 24/b Tel.- Fax 0871/809355
ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO, Via Grele 24/a Tel.- Fax 0871/809301 SCUOLA
MEDIA, Via G. Farina 1 Tel. 0871/82232 - Fax 0871/271201

N. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Sc. Sec di Primo Grado: **n. 222**

Sc. sec. di Secondo Grado: Liceo S. **n. 173** BIO + Fin. e Mark **n. 192**

Totale alunni iscritti **n. 587**

Gruppo di Lavoro Inclusione:

Composizione: docenti di sostegno n. 4, docenti curricolari n.1, personale ATA n.1

Incontri preventivati n° 3

Piano per l'Inclusione

Consuntivo 2019/2020

Preventivo 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità -consuntivo -

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	38
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	36
1. disturbi evolutivi specifici	14
➤ DSA	14
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	5
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	57
% su popolazione scolastica	9.7
N° PEI in fase di redazione dai GLO	38
N° di PDP in fase di redazione dai Consigli di classe con certificazione sanitaria	14
N° di PDP in fase di redazione dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno n.34	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC n. 10	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione n./	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Mediatore linguistico		NO
Mediatore culturale		NO
B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva CAUSA COVID	NO
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento 	SI
	Laboratori integrati	NO

A. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI in parte
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI in parte
	Miglioramento ambiente di apprendimento	SI
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	SI in parte
F 1. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
F 2. Rapporti con CTS / CTI	Consulenza docenti esperti	no
	Coordinatori di classe	NO
	Docenti interessati	SI
	Sportello per le famiglie	NO
	Materiali in comodato d'uso	SI
	Incontro tra specialisti e docenti per	
	Confronti didattico-clinici	NO
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	SI

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti anche in relazione alla DAD		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro: aspetti organizzativi favorevoli all'inclusione: famiglia, scuola, enti e servizi esterni			X		
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno Preventivo

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (criticità)</p> <p>La formazione degli insegnanti e del personale ATA dovrebbe riguardare sui temi specifici:</p> <p>a) didattica speciale mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze per la redazione e l'attuazione del nuovo PEI in ottica ICF (in attuazione del DL 66/2017) e di PDP di studenti con DSA, oppure in presenza di svantaggi;</p> <p>b) aspetti comunicativi e relazionali con alunni in difficoltà;</p> <p>c) strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (misure dispensative e strumenti compensativi).</p> <p>Si continuerà a far leva sulle risorse interne e a sensibilizzare, dove carente, per la diffusione delle buone prassi.</p>

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; (consolidare)

Le Strategie di valutazione coerenti con la prassi inclusiva presuppongono:

- a) strategie metodologiche efficaci e flessibili che tengano conto dei ritmi e delle capacità di apprendimento di ciascuno;
- b) uso di ausili e strumenti specifici, schede operative, mappe concettuali e mappe figurate, grafici, tabelle, schemi, sintesi, software didattici, strumenti multimediali quali: P.C., L.I.M.
- c) metodologie compensative facilitate
- d) lavori di gruppo
- e) attività laboratoriali attraverso l'attuazione della "progettazione per competenze"

Le Strategie di valutazione coerenti con la prassi inclusiva adottano indicatori e descrittori che tengono conto del livello di partenza dell'allievo, delle competenze acquisite e del progresso registrato negli apprendimenti, dell'autostima e delle competenze sociali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (consolidare)

IL GLI sollecita tutto il personale scolastico affinché gli interventi e i progetti di sostegno siano coordinati in una strategia mirata ad attuare il Progetto Educativo degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (potenziare)

Maggiore diffusione nella scuola delle iniziative proposte dagli enti territoriali;

una più efficace collaborazione con gli enti esterni che mettono a disposizione risorse umane a sostegno della scuola;

ripristino del coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. (potenziare)

L'Istituto ritiene fondamentale il coinvolgimento della famiglia nella progettazione e nell'attuazione dei Piani Educativi Personalizzati. La positiva esperienza di collaborazione realizzata con le famiglie durante la didattica a distanza sarà il punto di ripartenza per consolidare ulteriormente le interazioni tra scuola e ambiente familiare. Altrettanto fondamentali sono la sensibilizzazione e la formazione dei genitori in materia di genitorialità con l'intervento di esperti.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. (consolidare)

Lo sviluppo di un curriculum deve essere attento alle diversità analizzando le esigenze degli alunni, selezionando ed individuando gli obiettivi formativi che consentano la valorizzazione dei punti di forza di ciascuno ed il superamento delle lacune che compromettano i successivi apprendimenti.

Si auspica la presa in carico da parte di ciascun insegnante di quanto detto, fin dai primi momenti della pianificazione del Piano Didattico Personalizzato.

Valorizzazione delle risorse esistenti (consolidare)

Le risorse professionali dell'Istituto, coordinatori di classe, docenti curricolari, docenti specializzati nel sostegno, assistenti alla persona, educatori professionali, collaboratori scolastici, verranno coordinate e impegnate nel migliore dei modi tenendo conto delle competenze specifiche e delle particolari esigenze di ciascun alunno.

Le risorse strutturali, quali spazi scolastici, laboratori polifunzionali, palestra, biblioteca, verranno adeguatamente utilizzate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (consolidare)

L'organico di potenziamento, attivato a partire dall'a.s. 2015/2016, ha costituito una preziosa risorsa aggiuntiva, tanto che per l'a.s. 2019/2020 il GLI si auspica l'opportunità di poter utilizzare ancora queste professionalità.

Si ipotizza l'acquisizione di risorse umane aggiuntive ricorrendo agli Enti Locali e alle Associazioni di Volontariato del territorio, per non pesare sul bilancio economico della scuola. Tali risorse umane si configurerebbero nelle seguenti figure professionali: mediatori linguistici e culturali, esperti nell'area artistico- espressiva, psicologi con esperienza pregressa nel campo delle relazioni genitori/figli e alunno/docente.

Si potrebbero altresì acquisire risorse finanziarie da eventuali sponsor.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. (potenziare)

Nella fase d'ingresso è importante l'incontro preliminare tra i differenti ordini di scuola e la famiglia, incontro necessario a un primo scambio di informazioni utili per un'accoglienza serena e un'adeguata predisposizione del percorso formativo. Da potenziare il passaggio delle informazioni tra gli ordini di scuola Primaria e secondario di primo grado.

Anche successivamente saranno curati i rapporti tra gli insegnanti dell'ordine di scuola precedente e il Consiglio di Classe accogliente, per garantire la continuità.

Per preparare l'inserimento lavorativo, al termine degli studi saranno attivati visite guidate, stage, e tirocini formativi negli ambienti di lavoro, nelle aziende e negli enti scelti in base alle capacità e alle attitudini di ciascuno. Al termine di detti percorsi di alternanza scuola-lavoro sarà rilasciata la Certificazione delle competenze acquisite.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data:26/10/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 29/10/2020
